

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 febbraio 2024, n. 66

**ID\_6405. PSR Puglia 2014/2020 M4/SM4.4.B. Progetto per la realizzazione di una recinzione per la protezione del patrimonio zootecnico dagli attacchi dei lupi in agro di Vieste località Sgarrazza - Proponente: Ditta DE VITA Pietro Massimiliano Pio. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 3182).**

**VISTA** la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la D.D. n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la D.G.R. 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la D.D. n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad

oggetto la “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

**VISTA** la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”;

**VISTA** la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

**VISTI** altresì:

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- il D.P.R. 10 marzo 2004 con cui è stato istituito il Parco Nazionale dell’Alta Murgia;
- la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;
- la D.G.R. n. 2442 del 21-12-2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;

- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”.

**PREMESSO** che:

- con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/1185 del 01-02-2023 l’Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, trasmetteva parere ai fini della valutazione d’incidenza per la realizzazione dell’intervento in oggetto;
- con nota pec acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/4215 del 13-03-2023, il proponente trasmetteva istanza con relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti documenti:

1. Domanda di istanza di V.Inc.A;
2. Format Screening V.Inc.A;
3. Allegati cartografici;
4. Computo metrico estimativo;
5. Shape file del sito di intervento;
6. Allegato fotografico (georeferenziato);
7. Attestazione versamento oneri istruttori;
8. Documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato;
9. Parere rilasciato dall’Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano;
10. Dichiarazione in atto notorio di annullamento marca da bollo;
11. Relazione tecnica;
12. Titolo di possesso.

- con nota prot. 17487/2024 del 12-01-2024, lo scrivente Servizio richiedeva al proponente le seguenti integrazioni:

1. attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all’allegato E alla LR 26/2022;
2. elaborato planimetrico riportante la sovrapposizione su ortofoto recente dell’impronta di progetto;
3. descrizione dello stato *ante operam*, inclusa specificazione della vegetazione esistente nelle immediate vicinanze del cordolo a farsi;
4. cronoprogramma dell’intervento.

Nella medesima nota si evidenziava, per le opportune valutazioni da parte del proponente, che la realizzazione di un muretto basale in cls armato completamente interrato per la cui realizzazione si rende necessario uno scavo di 0,40 x 0,40 cm, localizzato in corrispondenza di superfici verosimilmente occupate da prati e pascoli, non solo appariva in contrasto con la misura di conservazione prevista dall’art. 5 lettera S) del RR 28/2008, ma risultava anche poco congrua rispetto al contesto d’intervento connotato da estrema naturalità;

- con nota agli atti al prot. della Regione Puglia n. 0017487/2024 del 21-01-2024, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste.

**DATO ATTO** che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO altresì** che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta dott. **Agr. Breglia Maria Gemma** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*".

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

**STATO DI FATTO.** Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti ("*Relazione tecnica*" e "*Relazione tecnica integrativa*"), l'intervento proposto riguarda il ripristino di una recinzione già esistente nel fondo rustico della azienda agro- zootecnica del sig. De Vita Pietro Massimiliano Pio. L'intervento si rende necessario in quanto la recinzione metallica esistente, per dimensioni, metodologia di realizzazione (non interrata) e per le condizioni fatiscenti in cui versa, risulta inadatta alla protezione del bestiame dagli attacchi dei predatori, in particolare del lupo.

**LAVORI DA ESEGUIRE.** La nuova recinzione, della lunghezza complessiva di 400 ml, sarà realizzata con rete metallica zincata di colore verde a doppia torsione con maglia 80 x 100 mm, altezza 2,50 m, con altezza fuori terra di 2,25 m e avente la parte superiore (25 – 30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno. La rete sarà sorretta da pali in acciaio zincato con profilo scatolare, posti ad una distanza di 2,50 m l'uno dall'altro, dell'altezza di 2,50 m. La rete e i pali saranno interrati di 25 cm e fissata al suolo con pietrame informe e terreno vegetale, mentre nei tratti in cui è presente la roccia affiorante si eviterà l'interramento della rete utilizzando per l'ancoraggio dei tirafondi con piastra in acciaio e bulloni. È prevista ogni 30 m una apertura di 12 x 12 cm a livello del terreno al fine di permettere il passaggio della piccola fauna. In testa alla recinzione sarà collocato un filo spinato a cinque punte per disturbare ulteriormente l'eventuale scavalcata del predatore. Inoltre verrà preservata la vegetazione arbustiva presente lungo la recinzione e al fine di permettere un miglior inserimento nel contesto paesaggistico verranno piantumate specie arbustive tipiche della zona.

I lavori saranno effettuati entro marzo 2024.

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area di intervento ricade in agro di Vieste (FG), all'interno dell'Azienda Agricola De Vita Pietro Massimiliano Pio, catastalmente individuata al foglio di mappa 58, p.lle n. 40 e 44. Tali terreni sono allocati in prossimità del centro aziendale dove il bestiame trova ricovero nelle ore serali e notturne e risultano localizzati in ambiente collinare pre-montano. L'agroecosistema è caratterizzato da pascoli, seminativi ad orientamento foraggiero e presenza di boschi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

### **6.1.1 – Componenti geomorfologiche**

UCP – Versanti

### **6.1.2 – Componenti idrogeologiche**

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

**6.2.1 – Componenti Botanico vegetazionali**

BP – Boschi

UCP – Prati e pascoli naturali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

**6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

UCP – Siti di rilevanza naturalistica ZPS (SITO IT9110039)

BP – Parchi Nazionali

**6.3.1 – Componenti culturali e insediative**

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*Figura territoriale: *La foresta umbra*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Forestali delle Montagne Mediterranee", "Ambienti Misti Mediterranei", "Ambienti Steppici" e "Bottle- Neck", nonché all'interno del Parco Nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard relativo alla predetta ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento intercetta l'habitat di valore conservazionistico codice 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus* L., *Selaginella denticulata* (L.) Spring; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di rettili: *Caretta caretta*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis longissimus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Capreolus capreolus italicus*, *Miniopterus schreibersii*, *Physeter catodon*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Tursiops truncatus*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco peregrinus*, *Hirundo daurica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Sylvia undata*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

*In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *distuggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS.*

e le misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti forestali delle montagne mediterranee e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 566/2023 del 27-01-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/1185 del 01-02-2023, l'Ente Parco Nazionale del Gargano esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione d'incidenza ambientale alla Ditta De Vita Pietro Massimiliano Pio, per la realizzazione di un ricovero esterno per il bestiame tramite il ripristino di una recinzione in rete metallica in agro di Vieste, in loc. Sgarrazza al Foglio n. 58, p.lle nn. 40 e 44, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- *l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;*
- *il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbazzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;*
- *in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;*
- *anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;*
- *l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;*
- *dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi.*

**RITENUTO** che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano secondo cui la realizzazione dell'opera a favore della protezione e sicurezza degli animali allevati non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia.

**Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il "Progetto per la realizzazione di una recinzione per la protezione del patrimonio zootecnico dagli attacchi dei lupi in agro di Vieste località *Sgarrazza*", presentato dalla Ditta De Vita Pietro Massimiliano Pio, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale del Gargano di cui alla nota prot. n. 566/2023 del 27-01-2023.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile all'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano, al responsabile della SM 4.4B del PSR 2014-2020 ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Raggruppamento CC Parchi - Reparto PN Gargano) e al Comune di Vieste (FG).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (*undici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA;
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella